

per legge.

Non può più seriamente farsi presentarsi la cosa nei riguardi delle Compagnie piccole e nuove, che vedono ancora il 40%, ma è qui specialmente che si manifesta l'opportunità di frenare la tendenza all'aumento delle spese di acquisto e di non incoraggiare le frodi che malsane di abbuono e di storno nei contratti, che purtroppo vanno diffondendosi sempre più a danno della serietà degli affari.

cf- per quanto riguarda invece il rimborso delle spese di incasso e gestione, si può ammettere che l'aliquota del 5% prevista dalla legge sia un po' scorta; e a questo proposito, pur essendo conveniente non esagerare, non esistono le pregiudiziali contrarie che riguardano invece le spese di acquisto.

Certo si deve tener conto anche delle spese di gestione dell'I. N. A. per le sessioni. Esse sono maggiori di quelle del normale riassicuratore, giacché, per sistema della legge, l'Istituto deve esaminare accuratamente i fascicoli delle singole sessioni e non limitarsi alla loro registrazione.

E tuttavia un aumento moderato della aliquota oggi fissata al 5% sui premi di annualità successive alla prima, come compenso delle spese di incasso e di gestione, potrebbe sembrare equo e tale